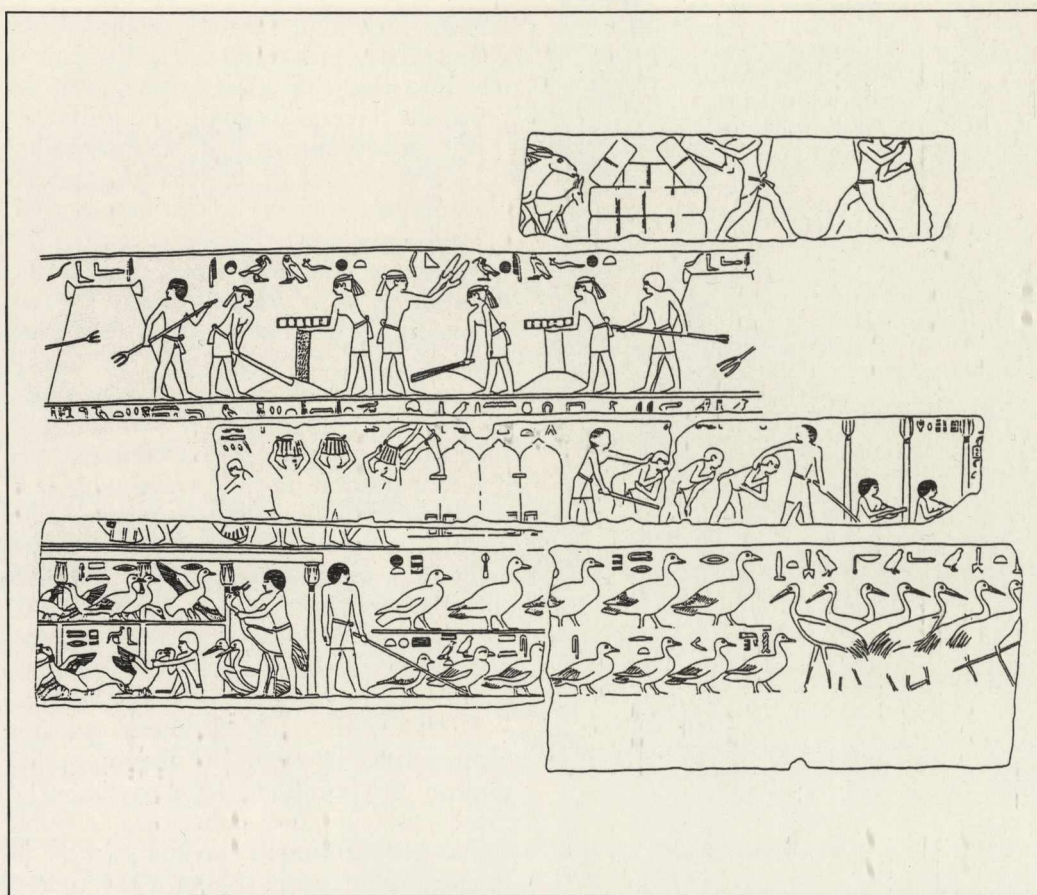


nienza conservati in diversi musei (Il Cairo, Berlino Est, Copenhagen), fornendo in un unico quadro d'insieme un'esemplificazione più omogenea delle tematiche finora singolarmente illustrate (cfr. Harpur, 1986, pp. 59-66).

Il dignitario, vissuto durante la V dinastia, era «giudice e soprintendente degli scribi». I due stipiti della porta della cappella recano a rilievo la sua figura, stante, con il bastone, simbolo di autorità, in mano (tavv. 295, 297); in basso, sullo stipite di sinistra, una figura di minori dimensioni, forse il figlio maggiore che compiva le funzioni di sacerdote funerario del padre, e, sotto, portatori di offerte; sullo stipite di destra, si ripete la figura del figlio e, sotto, l'uccisione rituale del bue (tav. 296).

La decorazione del tratto di parete ricomposto (cfr. tav. 293) unisce scene agricole e di allevamento: il rilievo di Torino (tav. 294) presenta una teoria di volatili di varia specie, oche, anatre e trampolieri, i cui nomi sono indicati dai geroglifici scritti su ognuno; i trampolieri sono allineati su un solo registro, le oche e le anatre su due. Gli animali, riuniti in un'aia, sono custoditi da due guardiani muniti di lunghe canne. La raffigurazione continua sul rilievo di Berlino Est (inv. 14642), dove, sotto un porticato di colonnine lotiformi in parte soppalcato, si svolge una scena di alimentazione forzata di oche e trampolieri.

Nei registri soprastanti sono rappresentate scene agricole: partendo dall'alto, si assiste alle varie operazioni che seguono il raccolto del grano, ossia il trasporto dei fasci di spighe a dorso d'asino fino al luogo della trebbiatura (Il Cairo, Museo Egizio, CG 1546), la spulatura, compiuta da donne che setacciano e ventilano il grano (Copenhagen, Ny Carlsberg Glyptotek, AE.I.N. 940), il riempimento dei granai (Copenhagen, Ny Carlsberg Glyptotek, AE.I.N. 939): quattro braccianti, dopo aver riempito di grano dei sacchi di corda, li porgono ad un altro che, issato sul silos, lo riempie dall'alto; sulla destra, due



293. Disegno di un tratto di parete della cappella di Sopedbotep, ricomposto riunendo sulla carta le lastre decorate a rilievo conservate in diversi musei (Museo Egizio di Torino, Museo Egizio di Berlino Est, Dipartimento delle Antichità Egizie del Museo Britannico, Ny Carlsberg Glyptotek di Copenhagen): esso raffigura scene agricole e di allevamento di volatili.

294. Il rilievo del Museo Egizio di Torino, proveniente dalla suddetta cappella, presenta varie specie di volatili, oche, anatre e trampolieri, raccolti in un cortile: la raffigurazione si riferisce ad una scena di avicoltura.